

INDICAZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA REGIONE PUGLIA – SETTEMBRE 2021

In considerazione della progressione nella Regione Puglia della campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS COV-2, si declinano di seguito le nuove indicazioni di natura sanitaria atte a prevenire la diffusione della suddetta infezione all'interno degli Istituti Penitenziari della Regione Puglia.

Le nuove indicazioni prendono in considerazione le differenti condizioni immunitarie della popolazione detenuta all'ingresso negli Istituti e la diffusione tra la cittadinanza della variante "delta" del virus SARS COV-2.

I soggetti dovranno essere identificati come:

Soggetti con immunità anti SARS COV-2 certificata:

1. soggetti con ciclo vaccinale completo
2. soggetti che hanno ricevuto una sola dose di vaccino perché hanno contratto l'infezione da SARS COV-2
3. soggetti che hanno contratto l'infezione da SARS COV-2 negli ultimi sei mesi

Soggetti con immunità anti SARS COV-2 incerta:

1. soggetti non vaccinati
2. soggetti che hanno ricevuto una sola dose di vaccino
3. soggetti che hanno terminato il ciclo vaccinale da meno di 15 gg.
4. Soggetti con anamnesi non nota

Soggetti con sospetto di contagio da SARS COV-2:

1. soggetti sintomatici
2. soggetti che rispondono ai seguenti criteri epidemiologici:
 - contatto stretto con un caso accertato per infezione da SARS COV-2 negli ultimi 14 gg.
 - soggetto in isolamento fiduciario in atto
 - provenienza da altro Istituto Penitenziario o contesto residenziale con accertata presenza di focolai pandemici
 - provenienza da arresti o detenzione domiciliare con presenza di conviventi con infezione da SARS COV-2.

PROCEDURE PER L'AMMISSIONE DI DETENUTI PROVENIENTI DALLA LIBERTÀ O DA ALTRI ISTITUTI

Tutti gli Istituti dovranno identificare aree appositamente dedicate (così dette “AREE CUSCINETTO”) dove allocare i detenuti Nuovi Giunti che dovranno rimanere isolati dalla restante popolazione detenuta per un periodo precauzionale complessivo di 7 giorni, salvo diverse determinazioni delle Aree Sanitarie o indicazioni del Ministero della Salute differenti.

La valutazione iniziale del rischio di infezione da COVID-19 per ogni Nuovo Giunto (*TRIAGE*) verrà eseguita dal Medico di Medicina Penitenziaria all'interno di tensostruttura o in assenza, in area apposita identificata dall'Amministrazione Penitenziaria

Il personale sanitario addetto al **triage** dovrà indossare per tutta la durata della procedura i DPI previsti.

Durante la visita di primo ingresso di un ristretto proveniente dalla libertà, il sanitario effettuerà:

- la valutazione clinica del soggetto per escludere casi sospetti
 - la verifica di eventuale certificazione vaccinale
1. Il soggetto che risulti, alla visita di primo ingresso, sospetto per contagio da SARS COV-2, sintomatico o positivo al tampone al tampone eseguito nelle 24 dal suo arrivo, dopo iniziale isolamento in zona gialla, sarà isolato singolarmente nella zona rossa seguendo il percorso illustrato in flow-chart 1.
 2. Il soggetto che risulti, alla visita di primo ingresso, con immunità anti SARS COV-2 certificata e che non rientri tra i casi del punto 1, sarà isolato in zona gialla per 72 ore, nelle 24 ore dal suo arrivo sarà eseguito un tampone di controllo (antigenico o molecolare), se negativo, allo scadere delle 72 ore sarà eseguito nuovo tampone (antigenico o molecolare), se negativo, il ristretto sarà inserito in comunità. Flow-chart 2
 3. Il soggetto che risulti, alla visita di primo ingresso, con immunità anti SARS COV-2 incerta e che non rientri tra i casi del punto 1, sarà isolato in zona gialla per 72 ore,

nelle 24 dal suo arrivo sarà eseguito un tampone di controllo (antigenico o molecolare), se negativo, allo scadere delle 72 ore, sarà isolato in zona verde per altri

4. 4 giorni. Al termine dei quali sarà eseguito un ulteriore tampone (antigenico o molecolare), se negativo, il ristretto sarà inserito in comunità. In zona verde i detenuti possono essere allocati in coorte solo con altri ristretti sottoposti al primo tampone nello stesso arco temporale. Flow-chart 3.

5. ristretti provenienti da altri Istituti:

Il ristretto che proviene da altro Istituto Penitenziario dovrà essere accompagnato da certificazione vaccinale o da tampone eseguito nelle 48 ore precedenti, se asintomatico sarà allocato in area cuscinetto per 72 h al termine delle quali verrà sottoposto a tampone antigenico e se negativo riammesso in comunità.

Se, invece il detenuto è sprovvisto di certificazione vaccinale e/o di tampone eseguito nell'Istituto di provenienza, sarà gestito come "Nuovo Giunto".

6. ristretti che rientrano dall'esecuzione di permessi o in caso di costituzione:
suddetti ristretti devono essere gestiti come Nuovi Giunti.

7. ristretti in regime di semilibertà:

I ristretti in regime di semilibertà devono preferibilmente essere in possesso di certificazione sanitaria completa, essere allocati in zone separate dalla restante popolazione detenuta ed essere sottoposti a tampone di controllo ogni 7 giorni. I ristretti semiliberi, quando presenti nell'Istituto Penitenziario, devono indossare sempre la mascherina chirurgica nei contatti con terzi (altri detenuti, operatori sanitari ed agenti di Polizia Penitenziaria), rispettare le distanze di sicurezza (superiore al metro) ed evitare assembramenti.

DETENUTI LAVORANTI

MISURE DI PREVENZIONE AL CONTAGIO DA SARS COV-2

1. Tutti i detenuti lavoranti o assistenti alla persona, per poter svolgere il servizio dovranno essere stati sottoposti a vaccinazione completa delle due dosi.
2. Ogni 15 giorni dovranno essere sottoposti a tampone di controllo.
3. Nello svolgimento dell'attività, dovranno sempre rispettare le norme per il corretto uso dei DPI.

**MISURE DI PREVENZIONE AL CONTAGIO DA COVID-19 IN MATERIA DI COLLOQUI
CON I CONGIUNTI O CON ALTRE PERSONE CON LE QUALI HANNO DIRITTO AL
COLLOQUIO I CONDANNATI, GLI INTERNATI E GLI IMPUTATI**

- a) In considerazione che in questa fase di ripresa **si impone la massima prudenza**, si ritiene poter impartire l'indicazione generale di consentire due colloqui settimanali per ogni singolo detenuto e di due visitatori maggiorenni per volta o di un visitatore maggiorenne e due minorenni se regolarmente vaccinati.
- b) I visitatori dovranno essere muniti di "green pass" dai 12 anni in su, o di un tampone eseguito nelle 48 ore precedenti, la loro validità dovrà essere verificata prima del colloquio. In assenza delle suddette certificazioni, il colloquio dovrà essere autorizzato dalla Direzione dell'Istituto ed avvenire obbligatoriamente con l'uso di divisori.
- c) Rimarcando che la prima modalità di prevenzione è il **distanziamento fisico, che comporta il divieto di contatto fisico tra il ristretto ed i propri familiari**, è necessario prevedere un sistema di prenotazione dei colloqui al fine non provocare possibili code e assembramenti e per garantire il rispetto di tutte le norme di prevenzione in essere.
- d) Valutazione clinica di triage con misurazione della temperatura corporea e segnalazione di eventuali segni e sintomi che possano riportare ad una possibile infezione da SARS Cov-2.
- e) Tutti i visitatori, prima dell'inizio del colloquio dovranno compilare un modulo di autocertificazione che certifichi la non positività al COVID-19, di non essere sottoposto a misure di isolamento sanitario fiduciario, di non aver avuto contatto stretto, negli ultimi 14 giorni, con casi confermati o sospetti di infezione da COVID-19, di non presentare negli ultimi 14 giorni sintomi ascrivibili a sospetta infezione da

COVID-19.

f) I visitatori in attesa di entrare nelle sale colloqui dovranno attendere il loro turno disposti nel rispetto di un distanziamento fisico di due metri uno dall'altro, se non congiunti. Stessa distanza dovrà essere garantita nella sala di attesa antistante le sale colloqui.

g) I visitatori e i ristretti dovranno essere muniti di adeguati **DPI** da indossare durante i colloqui.

h) Le sale colloqui dovranno essere munite, sia per i visitatori che per i ristretti, di disinfettanti per l'igienizzazione delle mani. Prima dell'accesso nelle sale i visitatori dovranno igienizzare direttamente le mani se non muniti di guanti o gli stessi guanti se già indossati.

i) La sala colloqui dovrà prevedere, a garanzia di una maggiore tutela della popolazione detenuta, la presenza di **mezzi divisorii**, anche al fine di scongiurare tentativi di contatti fisici.

j) Ove non siano presenti i mezzi divisorii, l'obbligo di distanziamento fisico dovrà prevedere la distanza di due metri tra il ristretto ed i congiunti e di due metri tra le varie postazioni per il colloquio.

k) Si dovrà identificare dei percorsi in ingresso ed in uscita dalle sale colloqui, che tutelino il distanziamento fisico, evitando sovrapposizioni nei turni e possibili assembramenti all'ingresso e l'uscita dalle sale.

l) **Si ribadisce che il colloquio non dovrà prevedere alcuna forma di contatto fisico.** In caso di violazione di tale indicazione si provvederà all'isolamento sanitario del ristretto presso la zona gialla per 72 ore, al termine delle quali il ristretto sarà sottoposto a tampone per la ricerca di infezione da SARS-COV2.

m) Al termine del colloquio dovrà essere effettuata una sanificazione ed areazione delle sale e dei percorsi di accesso ad esse, con particolare attenzione alla sanificazione di tutte le superfici che vengono toccate (tavolini, sedie, ecc.) compresi i divisorii.

n) Tutti gli operatori preposti a tutte le funzioni di identificazione, controllo ed eventuali ispezioni, dovranno indossare adeguati DPI:

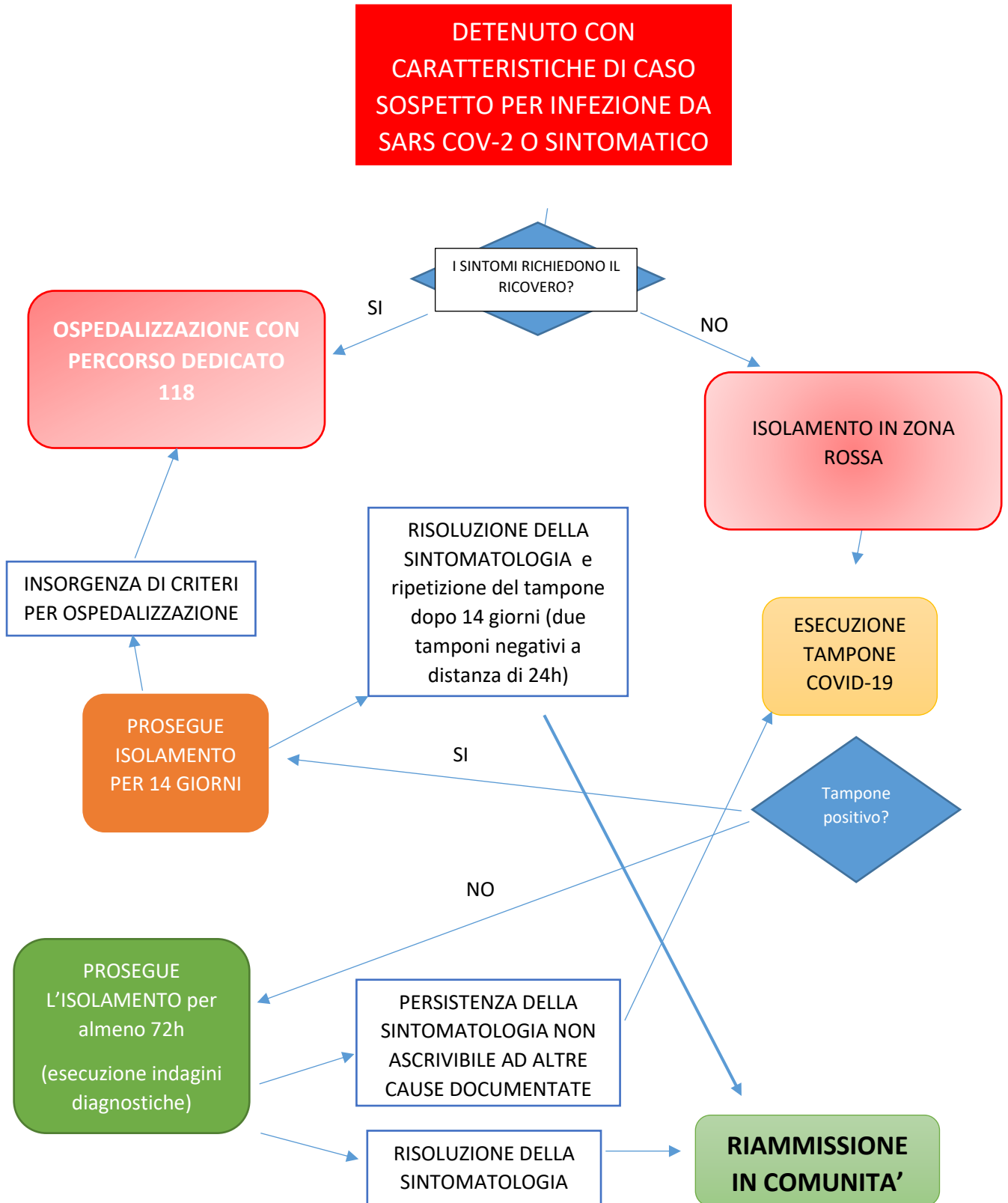
- Camice monouso
- Mascherina FFP2
- Protezione per gli occhi
- Guanti monouso

Per eventuali integrazioni o modifiche su tale punto si rimanda al giudizio del Medico Competente e dello RSPP direttamente afferenti a questo Istituto.

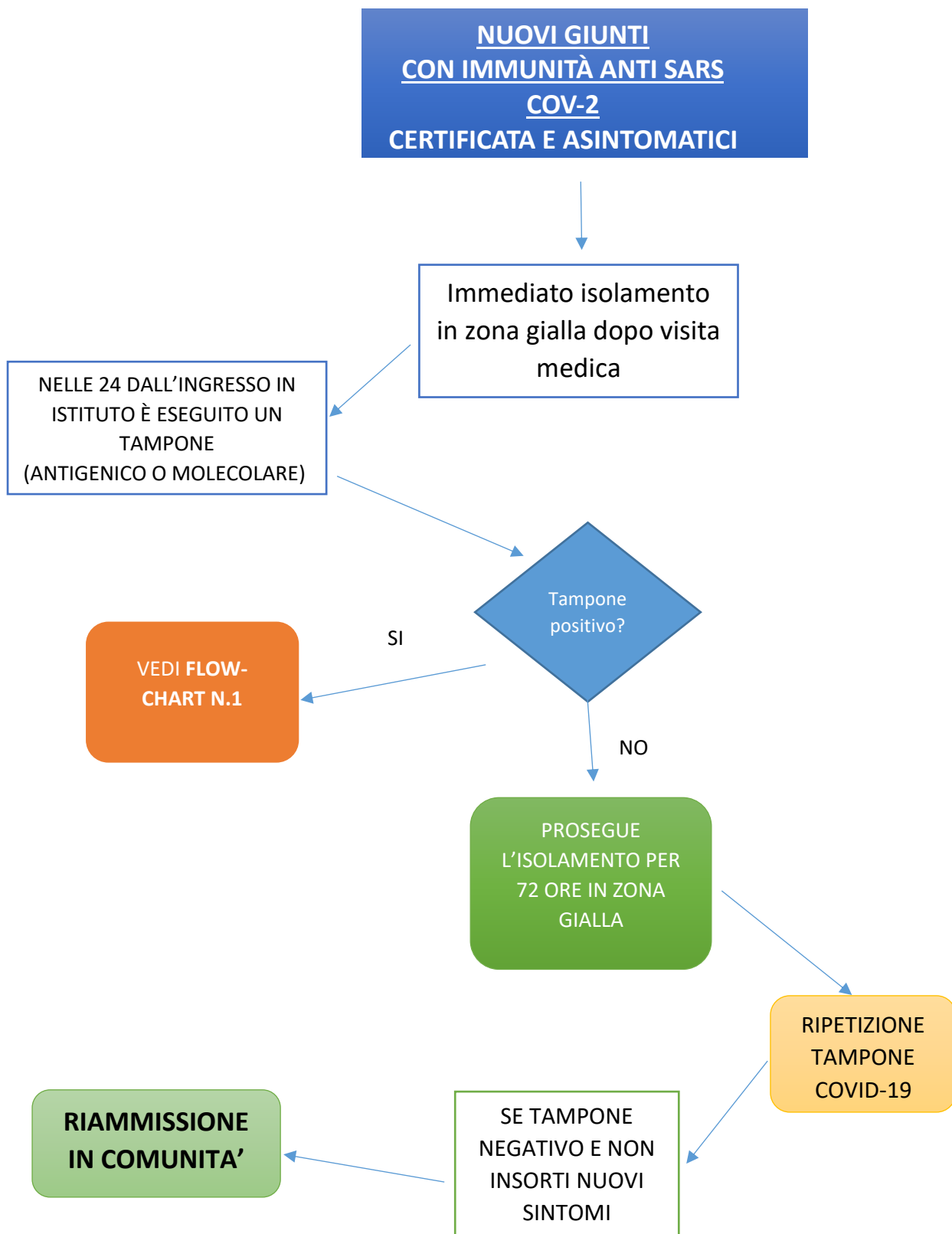
o) I ristretti sottoposti ad isolamento sanitario non potranno svolgere colloqui se non al termine del periodo di isolamento.

**LE INDICAZIONI DECLINATE IN QUESTO DOCUMENTO SONO DA RITENERSI VALIDE PER
TUTTI GLI ISTITUTI E SERVIZI PENITENZIARI PRESENTI SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE PUGLIA.**

FLOW-CHART N.1 – SANITA' PENITENZIARIA



FLOW-CHART N.2 – SANITA' PENITENZIARIA



FLOW-CHART N.3 - GESTIONE DETENUTI NUOVI GIUNTI ASINTOMATICI

